

PORTA APERTA



"flash", in rapporto alla crisi edilizia che investe il nostro paese, e che soprattutto nel comune e nella zona di Ascoli è andata accentuandosi, ha voluto interpellare un'operatrice del settore dell'arredamento, per vedere quali ripercussioni questa crisi ha avuto nell'industria e nel commercio del mobile.

Senza dubbio la Signora Tosti cav. Maria è la persona qualificata in grado di fornirci alcune risposte ed alcune valutazioni in merito.

IN ASCOLI URGE LA RIPRESA EDILIZIA

di Maria Tosti Di Loreto

Collegate al settore edile vi sono piccole, medie e grandi industrie, ed un artigianato che direttamente risente dei problemi economici ed occupazionali che riguardano l'edilizia ed investe un numero di imprenditori e di lavoratori molto rilevante.

La crisi edilizia però ha anche un risvolto sociale, poiché la carenza di abitazioni non solo limita la formazione di nuovi nuclei familiari, ma impedisce una migliore sistemazione di quelli già esistenti.

Un maggiore senso di responsabilità ed un più convinto impegno da parte degli organi politici ed amministrativi, nonché delle associazioni di categoria della città, potrebbe sbloccare tale situazione.

Accanto a queste iniziative tuttavia, anche il settore edilizio dovrebbe rinnovarsi, abbracciando nuove e più moderne concezioni nella strutturazione degli ambienti, per superare il tradizionale ed inorganico "scatolone".

Quindi non più corridoi e locali di disimpegno limitati da inutili divisori in muratura, bensì ambienti mono locali ampi ed indivisi, dove è più facile approntare soluzioni di arredo e di utilizzazione dello spazio più razionali e confortevoli; ci avvieremo in tal modo all'acquisizione di soluzioni che non solo all'estero, ma anche in molte città italiane, sono ormai accettate.

Per realizzare ciò è necessaria innanzi tutto un'organizzazione intersettoriale, che riunisca in un Organo Collegiale i rappresentanti delle diverse componenti (Ass. Ind. settore edile, Ordine Ing. ed Architetti, Ass. Comm. settore mobiliari), con il compito specifico di programmare in sede di progettazione e di realizzazione, rispondendo alle esigenze di mercato, le dimensioni e la grandezza degli alloggi, in modo tale da utilizzare senza spreco lo spazio, ed adattare alle nuove esigenze delle famiglie l'ambiente e l'arredo.

L'Ass. dei Comm. in particolare dovrebbe impegnarsi per una maggiore qualificazione degli operatori e degli addetti al settore dell'arredo, creando quella professionalità capace di recepire le nuove soluzioni che

l'architettura moderna prospetta per l'ambiente abitativo. Invito quindi l'Ass. dei Comm., nella persona del Presidente, a fare suo questo suggerimento, tenendo presente che io stessa ed altri operatori del settore siamo a disposizione per un incontro con i rappresentanti delle altre categorie collegate all'edilizia, affinché anche ad Ascoli i cittadini possano usufruire di abitazioni concepite secondo nuovi principi.

Ed è in vista del futuro sblocco e della ri-

presa dell'edilizia che bisogna giungere a questo risultato, perchè le nuove abitazioni non siano spersonalizzate ed irrazionali, ma a reale misura d'uomo.

Inoltre, per quanto riguarda gli altri settori del commercio, pur non avendo approfondito i loro problemi, credo che l'Ass. dei Comm., dovrebbe essere in grado di creare organi ad alto livello professionale capaci di indagare le cause della crisi e di prospettare positive soluzioni.

VOLKSWAGEN



la stessa qualità



34... in milioni di volte

Dal famoso Maggolino alle Volkswagen della nuova generazione: la Polo, la Derby, la Golf, la Scirocco e la Passat

per un giro di prova le troverete

presso la Concessionaria Ditta Dr. Giulio Savini

2. Benedetto Ascoli Piceno tel. 43233
Fermo tel. 32588

